



**La giustizia dell'incontro**  
**Fondamenti ed itinerari della *restorative justice***

Summer school promossa dall'Università degli Studi di Bergamo e dall'Ufficio Giustizia riparativa della Caritas di Bergamo, con la collaborazione della Caritas Italiana.

3-9 luglio 2016

La Summer School 2016 intende offrire l'occasione di conoscere e discutere i fondamenti filosofici, giuridici e culturali della giustizia riparativa (*restorative justice*), e le principali metodologie delle pratiche riparative (*restorative practice*).

Si propone a ricercatori, dottorandi, laureati di laurea triennale, studenti dei corsi di laurea magistrale, operatori dell'area penale e della giustizia minorile, assistenti sociali ed educatori di comunità, avvocati.

In successive occasioni di studio e riflessione si proporranno tematizzazioni più specifiche del tema con il contributo delle scienze umane sociali e giuridiche.

Si incontreranno sperimentazioni in atto nel campo della mediazione della costruzione di comunità riparativa, della giustizia di transizione.

La riflessione, la ricerca e la pratica della Giustizia Riparativa si vanno sviluppando anche in Italia con crescente intensità negli ultimi decenni. Attenzioni scientifiche, mobilitazioni ed esperienze dal basso, novità istituzionali, pratiche sociali fanno significativamente riferimento ad una giustizia diversa, caratterizzata da una nuova cultura del rispetto e della responsabilità, della ricostruzione, del senso di comunità e del legame sociale, della riparazione e della riconciliazione.

Tanti diversi percorsi, tante fioriture, diverse sperimentazioni e riflessioni attraversano i terreni dell'esecuzione penale, della costruzione del giudizio, della mediazione dei conflitti, tra offensore e vittima, delle pratiche riparative nelle comunità, dei dialoghi negli istituti di pena, e tra carcere e territorio.

La Summer School di Bergamo intende offrire un'occasione per proporre riferimenti, orizzonti e lessico che permettono di leggere la trama e l'ordito dell'approccio riparativo, i caratteri distintivi della ricerca di una Giustizia Riparativa. Recuperare le relazioni ed il senso di un cammino comune, mettere le vittime al centro della risposta all'offesa, responsabilizzare l'offensore sugli effetti delle azioni e impegnarlo nella costruzione del futuro, richiamare i contesti di convivenza a farsi attivi e responsabili nella riparazione e nella rigenerazione degli incontri: questi alcuni dei caratteri attorno ai quali sosteneremo.

Lo faremo con mattinate dedicate ad approfondimenti proposti da relatori e da *discussant* italiani ed europei nel monastero di S. Agostino, sede dell'Università di Bergamo. I pomeriggi saranno dedicati a laboratori sulle pratiche riparative condotti da esperti presso il Seminario di Bergamo, sede anche della residenzialità.

Hanno assicurato la loro presenza come speaker: Ivo Aertsen, Luciano Eusebi, Gabrio Forti, Rav Gabriel Hagaï, Silvano Petrosino,

I *discussant* saranno: Letizia Caso, Bruna Dighera, Paola Gandolfi, Anna Lorenzetti, Barbara Pezzini, Biancamaria Spricigo.

Coordinano la Summer School Leonardo Lenzi, Ivo Lizzola, Filippo Vanoncini.



L'iscrizione alla Summer School è stata contenuta in 500 euro per gli studenti universitari, e in 1000 euro per gli altri operatori. Per gli studenti sono previsti i crediti.

### Programma

Le giornate alterneranno al mattino lezioni frontali e nel pomeriggio momenti interattivi e laboratoriali. Ogni giornata avrà uno speaker che approfondirà il tema della giornata mentre i discussant avranno il compito di rendere dinamica e interattiva la lezione. In questo modo i docenti e gli studenti saranno incoraggiati a scambiarsi domande, punti di vista ed esperienze. Nel pomeriggio i discussant proporranno attività laboratoriali e avranno il compito di chiudere le riflessioni della giornata. Saranno inoltre previsti alcuni momenti strutturati di scambio fra gli studenti per condividere progetti e competenze e favorire la costruzione di reti e relazioni a supporto dei progetti dei partecipanti.

	Speaker	Discussant	Tema
Lunedì 4 luglio	Silvano Petrosino	Ivo Lizzola – Leo Lenzi	Introduzione – La parola e la giustizia
Martedì 5 luglio	Luciano Eusebi	Barbara Pezzini – Anna Lorenzetti	La giustizia riparativa
Mercoledì 6 luglio	Rav Gabriel Hagaï	Filippo Vanoncini – Paola Gandolfi	Dialogo interreligioso e mediazione
Giovedì 7 luglio	Gabrio Forti	Leonardo Lenzi– Letizia Caso	La narrazione e la giustizia
Venerdì 8 luglio	Ivo Aertsen	Biancamaria Spricigo – Bruna Dighera	L'Europa e la giustizia riparativa
Sabato 9 luglio	Visita culturale conclusiva		Spazi riparativi

La segreteria organizzativa è assicurata dal Centro di Giustizia Riparativa  
e-mail [pm.cittadini@cartasbergamo.it](mailto:pm.cittadini@cartasbergamo.it) tel 0354598554



## Profili speaker

### **Prof. Ivo Aertsen**

Professore ordinario di Criminologia e direttore del Leuven Institute of Criminology dell'Università Cattolica di Lovanio. È tra i fondatori e principali animatori dello European Forum for Restorative Justice e dirige la rivista *Restorative Justice. An International Journal*. I suoi principali campi di ricerca e di insegnamento sono la vittimologia, e la giustizia riparativa e penale. Egli ha agito in qualità di esperto per le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) e l'Unione Europea. Tra le numerose pubblicazioni: *Restorative Justice Realities: Empirical Research in a European Context* (con I. Vanfraechem, J. Willemsens 2010); *Regulating Restorative Justice. A comparative study of legislative provision in European countries* (con D. Miers 2012); *Victims and Restorative Justice* (con I. Vanfraechem, D. Bolivar 2015).

### **Prof. Luciano Eusebi**

Professore ordinario di Diritto Penale nell'Università Cattolica del Sacro Cuore e docente nella Pontificia Università Lateranense.

È stato membro di commissioni ministeriali per la riforma del codice penale e del sistema sanzionatorio penale. Ha pubblicato *La pena in crisi* (1990); *Il dolo come volontà* (1993); *Perdono e giustizia nelle religioni* (con Acerbi 2004). È curatore dei volumi: *La Chiesa e il problema della pena* (2014); *Colpa e pena? La teologia di fronte alla questione criminale* (con Acerbi 1998); *Perdono e giustizia nelle religioni* (con Acerbi 2004); *Una giustizia diversa, il modello riparativo e la questione penale* (2015). Ha tradotto E. Wiesnet, *Pena e retribuzione: la riconciliazione tradita* (1987) e ha redatto l'introduzione a C. M. Martini, *Non è giustizia. La colpa, il carcere e la parola di Dio* (2003)

### **Prof. Gabrio Forti**

Professore ordinario di Diritto Penale e Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. È direttore del Centro Studi "Federico Stella" sulla Giustizia penale e la Politica criminale dell'Università Cattolica (CSGP), per il quale ha fra l'altro ideato i cicli seminariali di *Giustizia e letteratura (Law and Literature)* il cui frutto editoriale è l'omonima trilogia per i tipi di Vita e Pensiero (a cura di G. Forti, C. Mazzucato, A. Visconti, 2012-2014-2016). È direttore scientifico del progetto "Per una proposta legislativa in tema di giustizia riparativa e mediazione penale, in ambito penale e penitenziario" realizzato dal CSPG e da Caritas Italiana. *Colpa ed evento nel diritto penale* (1990), *L'immane concretezza. Metamorfosi del crimine e controllo penale* (2000), *Il prezzo della tangente* (2003); *Il problema della medicina difensiva. Una proposta di riforma in materia di responsabilità penale nell'ambito dell'attività sanitaria e gestione del contenzioso legato al rischio clinico* (con M. Catino, F. D'Alessandro, C. Mazzucato, G. Varraso 2010). È curatore, con altri, degli *Scritti per Federico Stella*.

### **Rav Gabriel Hagai**

Gabriel Hagai è nato a Parigi, ma ha vissuto più di vent'anni a Gerusalemme, dove ha studiato, si è sposato e dove sono nati i suoi sei figli. Lì si è formato come rabbino della tradizione sefardita, sviluppata soprattutto nei paesi musulmani. Dal 2003 vive di nuovo a Parigi dove si è fatto conoscere come scienziato, calligrafo e cantante e dove lo studioso plurilingue approfondisce sempre più la mistica dell'ebraismo e dell'Islam. Dal 2013 collabora con Jacqueline Morineau nella costruzione della Réseau International des Artisans de Paix



### **Prof. Silvano Petrosino**

Professore associato nell'Università Cattolica del Sacro Cuore. È internazionalmente noto come uno dei più seri interpreti dell'opera di E. Lévinas e J. Derrida. Tra le pubblicazioni: *La verità nomade. Introduzione ad Emmanuel Lévinas* (1980); *La scena umana* (2010), *L'eros della distruzione. Seminario sul male* (con S. Ubbiali 2010); *Il magnifico segno. Comunicazione, esperienza, narrazione* (2015).

### **Profili Discussant**

#### **Letizia Caso**

Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università di Bergamo e Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Roma con il prof. Gaetano De Leo, è stata stretta collaboratrice della Cattedra di Psicologia Giuridica, ha acquisito e approfondito il metodo per l'impianto di ricerche sperimentali e per l'analisi e la valutazione della testimonianza. Attualmente si occupa di comunicazione nei contesti legali.

Ha svolto attività di ricerca sulla prevenzione e il recupero dei minori vittime di abuso.

Ha svolto il ruolo di esperto presso il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, e presso il Tribunale di Sorveglianza di Roma.

#### **Bruna Dighera**

Psicologa e psicoterapeuta, formatrice psico-sociale.

Si è formata con il Prof. Gaetano De Leo in ambito criminologico e psicologico giuridico, collaborando per oltre un ventennio all'interno del suo gruppo di studio e di ricerca.

Socia fondatrice di Psicolus (Gruppo di Psicologia Giuridica Romana).

Opera nel servizio socio-sanitario nell'ambito delle dipendenze.

Collabora con enti e associazioni del terzo settore nell'ambito dei comportamenti devianti, con particolare riferimento a progettazioni legate all'approccio riparativo.

#### **Paola Gandolfi**

È ricercatrice presso l'Università di Bergamo dove insegna 'Migrazioni transnazionali e sperimentazioni educative' e 'Antropologia del Maghreb e del Medio Oriente'. Arabista, ha affrontato con le sue ricerche l'esperienza dell'IER (Instance Equité et Reconciliation) e il processo di riconciliazione nazionale marocchino.

Indaga intorno a "conversazioni" possibili tra diverse "culture e pedagogie" della riva sud e della riva nord del Mediterraneo.

Tra le sue pubblicazioni : *Multiple families in changing societies in the Maghreb. The case of Morocco* (2015); *Rivolte in atto. Dai movimenti artistici arabi ad una pedagogia rivoluzionaria* (2013); *La sfida dell'educazione nel Marocco contemporaneo. Complessità e criticità dall'altra riva del Mediterraneo* (2010).

#### **Leonardo Lenzi**

Leonardo Lenzi è nato a Firenze nel 1962. Si occupa professionalmente di teologia cristiana, di bioetica e di mediazione dei conflitti. Ha studiato zen con Theodor Rosenberg e Bernie Glassman Roshi, Barbara Wegmuller Roshi. Ha viaggiato nel vicino, nel medio e nell'estremo oriente (Siria, Israele, India, Thailandia, Birmania, Nepal, Tibet, Bhutan, Cina) incontrando e approfondendo le grandi tradizioni religiose e spirituali. Si è formato alla mediazione dei conflitti alla scuola di Jacqueline Morineau. Dal 2006 è membro del Centro Giustizia Riparativa della Caritas di Bergamo.



### **Ivo Lizzola**

Professore Ordinario di Pedagogia Sociale e Pedagogia della Marginalità e dei Diritti Umani presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.

Già Preside di Facoltà ha sviluppato negli anni attività di ricerca e formazione nei servizi educativi e sociali e nelle realtà del penale con attenzione alla marginalità grave.

Ha promosso e coordina il Gruppo di lavoro Giustizia Riparativa presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali che promuove riflessioni e interventi in istituti di pena e comunità per l'esecuzione penale esterna lombardi.

Tra le pubblicazioni: *Aver cura della vita* (2002); *L'educazione nell'ombra* (2009), *La paternità* (2010), *Incerti legami* (2012), *La risposta al reato. Oltre il diritto di punire: prospettive pedagogiche* (2015); *Violenze visibili e invisibili* (2013)

### **Anna Lorenzetti**

Docente a contratto di Analisi di genere e Diritto antidiscriminatorio presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo. Collabora con la Cattedra di Diritto Costituzionale.

Formatasi presso la Juristische Fakultät - Öffentliches Recht & Geschlechterstudien, Humboldt Universität di Berlino, ha conseguito il Dottorato di ricerca. Ha svolto attività di ricerca per l'UNAR (Ufficio Nazionale contro le Discriminazioni Razziali) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Recentemente ha orientato i suoi interessi sui temi della giustizia riparativa.

### **Barbara Pezzini**

Professoressa Ordinaria di Diritto Costituzionale avanzato e Analisi di genere e diritto antidiscriminatorio presso l'Università degli Studi di Bergamo. Già Preside della Facoltà di Giurisprudenza dal 2008 al 2012 è attualmente prorettore alle Politiche di genere e di pari opportunità. È stata referente per il progetto "Donne, politica e istituzioni - percorsi formativi per la promozione della cultura di genere e le pari opportunità".

Si è formata come ricercatrice presso le Università di Salzburg, Bonn e Berlino, le ricerche più recenti sono indirizzate su alcuni filoni principali: trasformazioni dei diritti sociali, tutela dei diritti costituzionali fondamentali, a analisi dei processi di transizione istituzionale, applicazione dell'analisi di genere al diritto pubblico.

Tra le numerose pubblicazioni: *Diritti sociali tra uniformità e differenziazione* (2005); *La Costituzione riscritta, Ombre e luci nella revisione del 2005* (2006); *Genere e diritto. Come il genere costruisce il diritto e il diritto costruisce il genere. Corso di analisi di genere e diritto antidiscriminatorio. Lezioni, casi, materiali* (2012); *Attualità e attuazione della XII disposizione finale: la matrice fascista della Costituzione repubblicana* (2011).

### **Biancamaria Spricigo**

Assegnista di Ricerca in Diritto penale e docente di "Elementi di diritto civile e penale della famiglia e dei minori" nell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Fa parte del gruppo di ricerca del Centro Studi "Federico Stella" sulla Giustizia penale e la Politica criminale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per il quale partecipa, fra altri, ai progetti in tema di giustizia riparativa. Nel corso degli studi dottorali è stata Fulbright Visiting Student Researcher presso la University of Minnesota, School of Social Work, Center for Restorative Justice and Peacemaking (St. Paul, MN, USA), sotto la guida del Prof. Mark S. Umbreit. Autrice di articoli e saggi in tema di diritto penale e penitenziario, fra cui: *La narrazione delle donne come via di (ri)composizione in risposta alla violenza degli oppressori: silenzi e voci dall'Argentina*, in *Giustizia e letteratura II* (2014); «Restorative Justice» in *Nuova Zelanda e Australia: ipotesi di complementarità in ambito penale e penitenziario*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, n. 4/2015.



**Filippo Vanoncini**

Counsellor professionista, mediatore penale e formatore alla mediazione. Direttore di Eco-working ed esperto in gestione dei conflitti nelle organizzazioni.

Ha partecipato a Parigi dal 2013 al 2015 al gruppo di ricerca italo-francese coordinato da Jacqueline Morineau e contribuito alla pubblicazione: *“La médiation humaniste, pour ‘faire société’ dans la prise en charge des différends.”* 2015.

È membro del Centro di Giustizia Riparativa di Bergamo e consulente di Caritas Italiana.